

Staio

ambito bresciano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00054/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00054/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 54

Codice scheda: v2010-00054

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030607

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stajo

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: cerealicoltura

Tipologia specifica: misurazione di aridi

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: etòlitro

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

DATA

Data uscita: 1980 ca.

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 01-0053

Transcodifica del numero di inventario: 010053

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1980 ca.

Numero inventario bene nella collezione: 01-0053

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Riferimento all'intervento: uomini

Mestiere o professione: fabbri ferrai

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito bresciano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

La lamina metallica di cui è costituita la sponda dell'oggetto è stata riscaldata nella forgia, tagliata a misura, curvata e saldata alle estremità mediante bollitura. I cerchi, le maniglie e il fondo sono stati fissati alla sponda sempre mediante bollitura.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ taglio/ curvatura/ bollitura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 70.8

Diametro: 52

Capacità: 100

Specifiche: diametro bocca 37

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Contenitore di forma troncoconica, le cui sponde sono formate da un'unica lamina metallica dalle estremità unite mediante chiodi in ferro. Il fondo è piatto. Alla sponda sono inchiodati tre cerchi, uno lungo la bocca, uno al centro, a cui sono state applicate due maniglie di presa, e uno sul fondo.

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2001, pp. 64, 80) ricorda che la trebbiatura coinvolgeva gran parte dei lavoratori dell'azienda agricola: alcuni buttavano coi forconi i covoni (cōe) sulla parte posteriore della macchina trèbià/ màchinà dè bàter), dove altri addetti toglievano il laccio (lasi) e inserivano steli e spighe del frumento in una bocca che li portava agli ingranaggi sgranatori interni alla macchina. La trebbia compiva un'operazione complessa: staccava le spighe dagli steli, che venivano poi imballati, toglieva la pula (bòlâ) dalle cariossidi e smistava l'una verso un'uscita laterale e le altre ad un condotto posteriore. Sotto di esso veniva posto l'ettoliro. Quando l'ettoliro era pieno, due robusti lavoratori lo rovesciavano in sacchi di canapa; un altro legava il sacco e con un carrello (carati dèi sac) li portava a destinazione accanto alla scala che saliva al granaio (granér). Il sacco veniva quindi caricato sulle spalle e portato nel granaio. Le misure della capacità degli stai si riferivano a un contenuto presumibilmente liquido (ettoliro, doppio decaliro, decaliro, litro, mezzo litro, doppio deciliro), nonostante venissero utilizzate per i prodotti agricoli solidi. Nella pianura bresciana, venivano prevalentemente usati per misurare frumento e granoturco.

Fonte di documentazione: 3

USO

Funzione: contenitore e misura di aridi

Modalità d'uso

L'attrezzo veniva posto sotto la bocchetta posteriore della trebbiatrice, da cui cadevano i grani privi della pula.

Occasione: estate

Collocazione nell'ambiente: nella barchessa della cascina

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: dati inventariali

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00054_IMG-0000071249

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 010053

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\010053.JPG

Nome del file originale: 010053.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 64, 80

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco